

1. 2013

CASA S. MARIA
63078 PAGLIARE (AP)

L'ARALDO

SACERDOTI DEL S. CUORE
DEHONIANI



Fede viva



**Carissimi amici
e benefattori
di Casa S. Maria,**

con la benedizione del Signore abbiamo iniziato questo nuovo anno che desideriamo affidare tutto nelle mani della nostra cara Mamma del cielo perché ci assista e protegga.

È con cuore grato a Dio che vi inviamo questo piccolo sussidio per la vita di fede e la preghiera che ci accompagni durante questo **anno della fede**. Tutto ciò che siamo e abbiamo è dono di Dio e nella gratitudine a Lui ogni istante e azione diverrà frutto di vita eterna. Offriamo ogni giorno, uniti al sacrificio di Gesù, tutti voi, dal più piccolo al più grande come Maria di Labico, Roma, che il 12 marzo compie **100** anni. A lei e a tutti voi che con tanta generosità e buon cuore avete sostenuto la comunità di Casa S. Maria scenda abbondante la benedizione del Cuore di Gesù e della nostra cara Mamma del cielo. Attraverso le vostre lettere, o telefonate, ci offrite squarci delle vostre vite, talora sofferte, ma sempre piene di tanta fede ed amore per il Signore. Ringraziamo di vero cuore voi che da tutta Italia e anche dal Canada o dall'Australia, dopo anni di sacrificio, continuate, anche attraverso i nipoti a fare il vostro atto di amore che resterà per l'eternità nel cuore di Dio. Tanti missionari e sacerdoti del Cuore di Gesù possono oggi annunciare, evangelizzare, sanare e guarire il cuore di questa nostra società malata, grazie a tutto ciò che voi avete depositato nel Cuore di Dio mediante il vostro atto di Carità. Potete esser certi che il Cuore di Dio è l'unica banca che non fallisce, né lascerà infruttuosi i vostri depositi, anzi, darà "il centuplo su questa terra, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nell'altro" (Mc 10,29-30). Perché "neanche un bicchiere d'acqua dato nel suo nome rimarrà senza ricompensa (Cf. Mt10,41). È con vero affetto che la comunità di Casa S. Maria vi abbraccia tutti di cuore augurandovi ogni bene nel Cuore di Gesù e di Maria.

LA PROFESSIONE DELLA FEDE CRISTIANA

Il Credo si chiama simbolo degli Apostoli perché è il compendio delle verità della fede insegnate dagli Apostoli. Recitare con fede il Credo, significa entrare in comunione con Dio, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, ed anche con tutta la Chiesa che ci trasmette la fede e nel seno della quale noi crediamo.

Il Simbolo detto “degli Apostoli”

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Il Simbolo dei Concilio di Nicea (325) - Costantinopoli (381) è il frutto dei primi due Concili Ecumenici. Ed è comune a tutte le grandi Chiese dell’Oriente e dell’Occidente.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.



VERITÀ PRINCIPALI DELLA FEDE CRISTIANA

I DUE MISTERI PRINCIPALI DELLA FEDE

1. Unità e Trinità di Dio.
2. Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.

I SETTE SACRAMENTI

Con la parola sacramento s'intende un segno sensibile ed efficace della grazia, istituito da Gesù Cristo per santificare le anime nostre. Toccano tutte le tappe e tutti i momenti importanti della vita del cristiano: grazie ad essi, la vita di fede dei cristiani nasce e cresce, riceve la guarigione e il dono della missione.

Battesimo - Confermazione - Eucaristia - Penitenza -
Unzione degli infermi - Ordine - Matrimonio.

I SETTE DONI ALLO SPIRITO SANTO

Essi agiscono in noi come energie spirituali che ci aiutano e ci guidano nella pratica del bene.

Sapienza - Intelletto - Consiglio - Fortezza - Scienza - Pietà - Timor di Dio.

LE TRE VIRTÙ TEOLOGALI

Hanno Dio per oggetto immediato e principale, perché con la Fede noi crediamo in Dio, e crediamo tutto ciò che Egli ha rivelato; con la Speranza speriamo di possedere Dio; con la Carità amiamo Dio e in Lui amiamo noi stessi e il prossimo.

Fede - Speranza - Carità.

LE QUATTRO VIRTÙ CARDINALI

Esse formano il cardine, la base di tutta la vita morale e del comportamento cristiano

Prudenza - Giustizia - Fortezza - Temperanza.

I QUATTRO NOVISSIMI

Sono chiamate così nei Libri santi le cose ultime che accadranno all'uomo.

Morte - Giudizio - Inferno - Paradiso.



NORME FONDAMENTALI DI VITA CRISTIANA

I DIECI COMANDAMENTI DI DIO, O DECALOGO

La parola decalogo significa alla lettera <<dieci parole>>. Esse sono parole di Dio per eccellenza, perché Dio le ha rivelate a Mosè sulla santa montagna. Enunciano i doveri fondamentali dell'uomo verso Dio e verso il prossimo. Il cristiano deve vivere la sua fede, osservando la legge di Dio, non in maniera servile, ma con lo spirito di amore filiale che Gesù ci ha insegnato.

Io sono il Signore Dio tuo;

1. Non avrai altro Dio fuori di me.
2. Non nominare il nome di Dio invano.
3. Ricordati di santificare le feste.
4. Onora il padre e la madre.
5. Non uccidere.
6. Non commettere atti impuri.
7. Non rubare.
8. Non dire falsa testimonianza.
9. Non desiderare la donna d'altri.
10. Non desiderare la roba d'altri.

I DUE COMANDAMENTI DELLA CARITÀ

1. Amerai il Signore tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.
2. Amerai il tuo prossimo come te stesso.

LE BEATITUDINI EVANGELICHE

Gesù Cristo ci ha proposto le Beatitudini per farci detestare le massime del mondo, e per invitarci ad amare e praticare le massime del suo Vangelo.

- Beati i poveri in ispirito (sono quelli che hanno il cuore distaccato dalle ricchezze; ne fanno buon uso, se le posseggono), perché di essi è il Regno dei cieli.
- Beati i miti (sono quelli che trattano il prossimo con dolcezza, e ne soffrono con pazienza i difetti e i torti che da

essi ricevono), perché possederanno la terra.

- Beati coloro che piangono (*sono coloro che soffrono rassegnati le tribolazioni, e che si affliggono per i peccati commessi, per i mali che si vedono nel mondo*), perché saranno consolati.
- Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia (*sono coloro che desiderano ardentemente di crescere sempre più nella divina grazia e nell'esercizio delle opere buone e virtuose*), perché saranno saziati.
- Beati i misericordiosi (*sono quelli che amano in Dio e per amor di Dio il loro prossimo*), perché otterranno misericordia.
- Beati i puri di cuore (*sono quelli che possiedono la rettitudine interiore*), perché vedranno Dio.
- Beati gli operatori di pace (*sono quelli che conservano la pace col prossimo e con se stessi, e procurano di mettere la pace tra quelli che sono in discordia*), perché saranno chiamati figli di Dio.
- Beati i perseguitati a causa della giustizia (*sono quelli che soffrono persecuzione per amore della giustizia e che sopportano con pazienza le derisioni, i rimproveri e le persecuzioni per causa della fede e della legge di Gesù Cristo*), perché di essi è il regno dei cieli.

I CINQUE PRECETTI GENERALI DELLA CHIESA

- Partecipare alla Messa la domenica e le altre feste comandate.
- Santificare i giorni di penitenza, secondo le disposizioni della Chiesa.
- Confessarsi almeno una volta all'anno e comunicarsi almeno a Pasqua.
- Soccorrere alle necessità della Chiesa, contribuendo secondo le leggi o le usanze.
- Non celebrare solennemente le nozze nei tempi proibiti.

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

Opera di misericordia è quella con la quale si soccorre ai bisogni corporali o spirituali del nostro prossimo.

Dar da mangiare agli affamati - Dar da bere agli assetati - Vestire gli ignudi - Alloggiare i pellegrini - Visitare gli infermi - Visitare i carcerati - Seppellire i morti.

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

Consigliare i dubbiosi - Insegnare agli ignoranti - Ammonire i peccatori - Consolare gli afflitti - Perdonare le offese - Sopportare pazientemente le persone moleste - Pregare Dio per i vivi e per i morti.

I SETTE VIZI CAPITALI

Il vizio è una cattiva disposizione dell'animo a fuggire il bene e a fare il male, causata dal frequente ripetersi degli atti cattivi.

Superbia - Avarizia - Lussuria - Ira - Gola - Invidia - Accidia.

I SEI PECCATI CONTRO LO SPIRITO SANTO

Questi peccati si dicono in particolare contro lo Spirito Santo, perché si commettono per pura malizia, la quale è contraria alla bontà, che si attribuisce allo Spirito Santo.

Disperazione della salvezza - Presunzione di salvarsi senza merito - Impugnare la verità conosciuta - Invidia della grazia altrui - Ostinazione nei peccati - Impenitenza finale.

“PECCATI CHE GRIDANO VERSO IL CIELO” (CCC1867)

Omicidio volontario - Peccato impuro contro natura - Oppressione dei poveri - Frode nella mercede agli operai.

LA REGOLA D'ORO (Mt 7,12)

Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.



*Ogni giorno
mi chiedo se il
prezioso dono
della fede che mi aiuta
e mi sorregge
nella vita resterà
ancora con me.*

*Ogni giorno, per
non perderlo, lo
rimetto nelle mani
di Dio: suppongo
che possa essere
custodito meglio
in quelle mani
che nelle mie.*

La preghiera

è il primo mezzo per entrare in contatto con Dio. Un colloquio con il Padre, con Gesù nostro salvatore e fratello, con lo Spirito Santo, dolce ospite delle nostre anime.



Attraverso la preghiera noi entriamo in profonda e vivificante intimità con il Signore. Nel leggere o recitare le varie formule la nostra mente e il nostro cuore deve essere unito a Dio, dobbiamo offrire a Lui la nostra vita, le nostre sofferenze e le nostre gioie.

<<Un giorno Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: “Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli” >> (Lc 11,1).

È in risposta a questa domanda che il Signore affida ai suoi discepoli e alla sua Chiesa la preghiera fondamentale. La tradizione liturgica della Chiesa ha sempre usato il testo di San Matteo:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

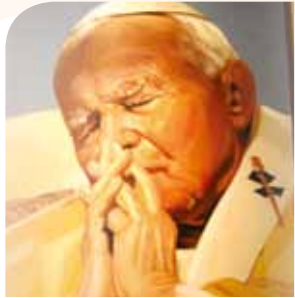
Se passi in rassegna tutte le parole delle preghiere contenute nella Sacra Scrittura, per quanto io penso, non ne troverai una che non sia contenuta e compendiata in questa preghiera insegnataci dal Signore. S. AGOSTINO

PER SENTIRE DIO VICINO

Non stare lontano da me, Signore Dio onnipotente, non stare lontano da me. Tu che sei amore senza fine fammi gustare la dolcezza della tua presenza e della consolazione che offri a chi si affida a te.

Non stare lontano da me, Signore; sii vicino nell'ora della prova e del dolore, sii accanto a me nei momenti della gioia perché ti lodi senza fine e racconti a ciascuno la tua fedeltà. Amen.

La fede, se non è vissuta nell'amore, è come un faro spento. Questa è l'essenza del messaggio del Cristo. San Paolo lo esprime in modo meraviglioso in questo inno:



Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità.

Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

(Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi 13,1-8)

*Mentre andiamo,
torniamo, lavoriamo,
facciamo commissioni
e attendiamo ad altre
svariate faccende,
il sole continua a illuminarci e
a scaldarci con i suoi raggi.*

*Per restare
ben saldi nella fede
basterebbe che imparassimo
a percepire nella nostra anima
gli effetti della speranza di Dio,
così come percepiamo
sul nostro corpo
gli effetti dell'esistenza
del sole.*

CHE DIO AUMENTI LA NOSTRA FEDE

Signore, Dio della mia vita, guarda alla mia debolezza e aumenta la mia fede.

Sono molte le cose che non comprendo: gli episodi spiacevoli e amari della vita. Io mi metto davanti a te, fiducioso di stare alla tua presenza, sicuro che nessuna delle mie preghiere cadrà nel vuoto, perché tu sei un Dio fedele e buono. Parlami nel silenzio, istruiscimi in ogni cosa, illumina la mia debole mente perché possa riconoscerti presente e vivo accanto a me.

Aumenta la mia fede, Signore, aiutami a credere in te quando le ombre sembrano prevalere; aiutami a fidarmi della tua Parola e insegnami a lasciarmi guidare docilmente da te che sei amore senza fine.

Donami il tuo Spirito, perché illumini la mia mente; svelami la tua volontà: e fa che nella mia vita cammini sempre al tuo fianco, da te sorretto, da te guidato, da te amato. Amen.

QUANDO SI HA BISOGNO DI SPERANZA

Signore, Dio della mia vita, in passato hai compiuto grandi prodigi: hai donato una discendenza ad Abramo, hai liberato Israele dalla schiavitù dell'Egitto, hai soccorso il tuo popolo quando era nel bisogno; mandando tuo Figlio Gesù in mezzo a noi, hai guarito gli ammalati, hai perdonato i peccatori, fa' che ricordi sempre che ti fai vicino a chi soffre ed ha bisogno di te e vieni in mio aiuto.

Riaccendi in me la speranza perché, guardando ai prodigi che in passato hai compiuto, rammenti che, per la tua fedeltà, anche oggi compirai prodigi per me.

Insegnami a guardare con fiducia al mio futuro, sicuro che cammineremo sempre insieme, fianco a fianco: aiutami a scoprire la tua presenza nelle diverse esperienze che ogni giorno faccio; aumenta la mia fede e fa' che comprenda che, in ogni cosa, si nasconde e si rivela il tuo amore per me. Amen.

CONFESSARE LA SPERANZA

Credo che la vita è un dono inestimabile, di cui io non sono padrone, ma soltanto amministratore; credo che la vita è gioia sempre e dappertutto, anche quando sul mio cammino trovo cattiveria, incomprendimento, sofferenza, freddezza, solitudine e duro inverno; credo che in ogni uomo c'è mio fratello, al di là del colore della sua pelle, dei suoi difetti, dei suoi errori e di quello che la gente dice e pensa di lui; credo che nel cuore di ogni uomo c'è sempre un germe di bontà, che io devo scoprire, accettare, apprezzare e valorizzare; credo che nella vita vale essere, non avere; credo che la bontà non muore con il corpo, ma resta e trasforma gli uomini e il mondo; credo che questa mia vita, iniziata nel tempo, si completerà e si perfezionerà nella casa del Padre.

Per me la preghiera è uno slancio del cuore, un semplice sguardo gettato verso il cielo, un grido di gratitudine e di amore nella prova come nella gioia.

S. TERESA DI GESÙ BAMBINO

QUANDO CI SI SENTE SOLI

Signore Gesù, tu che hai sperimentato la solitudine quando pregavi nell'orto degli ulivi, e che capisci cosa significhi essere soli, volgi il tuo sguardo su di me.

Mi sento abbandonato, mi sembra che nessuno mi capisca, non mi sento utile ad alcuno. Ti prego, mio Dio, fammi sentire la tua vicinanza, e provare la tua consolazione: rallegra la mia vita, fa' che ti scopra accanto a me, pronto ad ascoltarmi e a condividere tutto ciò che mi pesa sul cuore. Tu che sei l'amore, aiutami a comprendere che mi ami; tu che sai essere amico sincero e fedele, aiutami a sentirti qui con me; tu che sei il mio Dio, allontanati da me ogni tristezza; tu che sei fedele, non abbandonarmi mai, specialmente in questo momento di solitudine; riaccendi sulle mie labbra il sorriso e fa' che gusti questo giorno come un meraviglioso regalo ricevuto dalle tue mani. Amen.



QUANDO CI SI SENTE TRISTI

Signore Gesù, anche tu hai sperimentato la tristezza.

Vieni dunque in mio aiuto: allontana da me tutto ciò che mi turba, allontana da me ogni dispiacere, perché possa gustare la tua serenità dolcissima. Tu, che sei l'amore senza fine, aiutami a comprendere che sono amato, Tu che sei la gioia di coloro che si affidano a te, fammi gustare la contentezza di sentirti accanto a me.

Tu che ci vuoi felici, fammi sentire la tenerezza della tua vicinanza perché mi riapra al sorriso, impari a vedere in ogni cosa la tua dolcissima presenza e possa gustare ogni giorno la serenità che nasce da chi ha un amico come te. Amen.

QUANDO SI È FELICI

Ti lodo, Signore Gesù, perché ti sei fatto mio fratello e per ogni gioia che oggi mi hai dato. Tutto proviene da te: la mia vita, le persone che mi hai poste accanto. Ti ringrazio, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché mi ami di amore infinito, mi sorreggi nella fatica e mi fai gustare la gioia di essere tuo figlio. Ti esalto, Spirito Santo, Dio con il Padre e il Figlio. Amore infinito riversato nel mio cuore, perché illumini la mia mente, mi insegni la via da percorrere e mi doni serenità senza fine. Ti glorifico o Dio, che sei Padre, Figlio e Spirito Santo, perché mi hai reso tuo figlio, perché perdoni ogni mio peccato, perché, ogni giorno mi ricolmi di attenzioni e di cure e non permetti che alcun male abbia il sopravvento su di me. Amen.

NELLA MALATTIA

O Dio, tu che sei buono e grande nell'amore, rivolgimi il tuo sguardo su di me, in questo momento di debolezza e di malattia.

Donami la pazienza di sopportare il mio dolore, la forza di unirlo alle sofferenze di Gesù, per offrirlo a te, come il regalo più grande che ti possa fare, a favore di chi non crede, di chi non prega o di chi soffre più di me.

Nella malattia ho sperimentato la mia debolezza, Signore: sii tu la mia forza, la rupe di salvezza, il mio liberatore.

Fa' che nella stessa malattia sperimenti la tua vicinanza, la tua consolazione dolcissima: liberami dalle mie paure, fammi capire che nessuno, in questo momento, mi è così vicino come te; e, se è secondo la tua volontà, ridonami la salute perduta perché ti lodi e ti ringrazi per tutti i giorni della mia vita. Amen.



RIMANI CON ME, O SIGNORE

Rimani con me, o Signore, perché sono molto debole e ho bisogno del tuo incoraggiamento e della tua forza per non cadere tante volte.

Rimani con me, o Signore, perché tu sei la mia vita e senza di te diminuisce il mio fervore.

Rimani con me, o Signore, perché tu sei la mia luce e senza di te vago nelle tenebre.

Rimani con me, o Signore, per mostrarmi tutti i tuoi divini voleri.

Rimani con me, o Signore, perché desidero amarti molto e vivere sempre nella tua santa compagnia.

Rimani con me, o Signore, perché tutto il mio essere ti è consacrato e tu mi appartieni.

Rimani con me, o Signore, perché nonostante la mia anima sia povera, desidero che essa sia per te un luogo di consolazione, un nido d'amore.

Rimani con me, o Signore, perché un giorno io venga a te, nella gloria di tuo Padre e di tutti i Santi.



*Sono stata così a lungo terribilmente disperata!
Così a lungo, con infinita pazienza, Cristo è stato
al mio fianco mostrandomi l'orto del Getzemani, le
sue lacrime, il suo sudore di sangue nell'angoscia
dell'agonia. La mia fede in Dio è nata - come un
fiore di loto sboccia sull'acqua - dal suo instanca-
bile ripetermi: "Anche io. Vedi? Anche io".*

PREGHIERE PER DIVERSE INTENZIONI

PER GLI AMMALATI

Signore Gesù, tu che sei passato per le strade del mondo risanando gli ammalati, concedi la salute a tutti coloro che stanno soffrendo a causa di qualche male: aprili alla speranza della guarigione, allontana la paura, fa' sentire loro la tua vicinanza e la tua consolazione perché ti lodino in eterno e testimonino a tutti la grandezza del tuo amore. Amen.

PER LA SCOMPARSA DI UNA PERSONA CARA

Signore Gesù, tu che hai detto di essere la risurrezione e la vita per chi crede in te, ascolta la mia preghiera.

Conosci il dolore che porto nel cuore e lo comprendi: anche tu hai pianto per la morte del tuo amico Lazzaro, anche tu sei rimasto turbato e la tristezza ha toccato il tuo cuore di uomo e di Dio.

Dona la vita eterna a (...) che ha lasciato questa vita terrena. Tu che sei la risurrezione, tu che sei la vita che vince la morte. Dona a (...) la tua felicità, la tua gioia dolcissima, perché dimori insieme a te nei secoli dei secoli. Tu che consoli chi ti invoca, donami la tua consolazione, fammi gustare la dolcezza della tua presenza, aprimi alla speranza perché ti possa lodare senza fine e gridare a tutti che tu sei la Via, la Verità e la Vita. Amen.



PER I FIGLI

O Dio e Padre nostro, ti prego per i miei figli: proteggili da ogni male, guida ogni loro scelta e decisione, perché nella vita facciano sempre ciò che ti è gradito.

Dona loro la salute, aumenta la loro fede, custodiscili sempre nel tuo tenerissimo amore, rendili capaci di testimoniarti tra coloro che incontrano ogni giorno; aiutali nello studio e nel lavoro e fa' che ti sentano sempre vicino in qualsiasi esperienza, lieta o amara che sia, che dovranno affrontare. Amen.

PER CHI NON CREDE

Padre santo, che conosci il cuore degli uomini, illumina quanti non credono in te e quanti ti stanno cercando. Dissemina sulle strade della loro vita le tracce del tuo amore e della tua presenza, perché ti possano incontrare e, incontrandoti, scoprono l'amore che provi per loro. Tu, Signore dolcissimo, che vai alla ricerca della pecorella smarrita, cerca coloro che si sono allontanati da te o che non ti hanno mai conosciuto, perché possano scoprire la bellezza di sentirti vicino e di abitare nella tua casa. Amen.

PER CHI ATTRAVERSA UN MOMENTO DIFFICILE

Guarda dal cielo, o Dio, e vedi la sofferenza che sta colpendo tante persone (e in particolare...): siamo tutti tuoi figli, abbiamo bisogno di te! Sostieni il nostro cuore quando vacilla, aprici alla speranza, illumina la nostra mente, aiutaci a capire che ci sei sempre vicino.

Non ci abbandonare, Signore nostro Dio, non guardare alle nostre infedeltà e alla nostra pochezza: guarda invece alla grandezza del tuo amore. Assisti, Signore, tutti i bisognosi: coloro che stanno attraversando un momento difficile e pesante, coloro che soffrono ingiustamente, coloro che sono provati nel corpo e nello spirito: la tua misericordia li assista, la tua presenza li sorregga e il tuo amore li conforti. Amen.

PER I MISSIONARI

Signore Gesù, che sei venuto nel mondo per farci conoscere

l'amore del Padre e per inaugurare la venuta del Regno di Dio, sostieni l'impegno e la fatica dei missionari che ogni giorno lavorano per portare in terre lontane il tuo Vangelo. Custodiscili da ogni male, rafforza la loro fede nei momenti difficili, rendili instancabili testimoni del tuo amore perché in ogni parte del mondo conoscano te, che ti sei fatto nostro fratello: incontrino lo Spirito, che guida ed illumina: e si lascino conquistare dall'amore del Padre. Amen.



*Gesù sulla croce ci ha dato Maria come madre.
Nel bisogno rivolgiamo a lei le nostre preghiere e non
resteremo delusi.
Maria sia sempre il nostro esempio e la nostra guida.*



O Maria! Il tuo nome mi sta sulle labbra e nel cuore dal primo avviarsi della mia vita. Dalla mia infanzia ho imparato ad amarti come una madre, ad invocarti nei pericoli, a confidare nella tua intercessione.

Tu leggi nel mio animo la brama che ho di praticare la virtù, di essere prudente e giusto, forte e paziente, a tutti fratello.

O Maria! Sostieni il mio proposito di vivere da fedele discepolo di Gesù per edificare la società cristiana ed allietare la santa Chiesa Cattolica.

Te, Madre, saluto mattina e sera; te lungo la strada invoco; da te attendo l'ispirazione e il conforto per coronare i sacri impegni della mia terrena vocazione, dar gloria a Dio, raggiungere l'eterna salvezza.

O Maria! Come te a Betlemme e sul Golgota, anch'io voglio restare sempre accanto a Gesù. Egli è il Re immortale dei secoli e dei popoli. Amen.

B. GIOVANNI XXIII

Ave Maria, Donna povera e umile, benedetta dall'Altissimo! Vergine della speranza, profezia dei tempi nuovi, noi ci associamo al tuo cantico di lode per celebrare le misericordie del Signore, per annunciare la venuta del Regno di Dio e la piena liberazione dell'uomo.



Ave Maria, umile serva del Signore, gloriosa Madre di Cristo! Vergine fedele, dimora santa del Verbo, insegnaci a perseverare nell'ascolto della Parola, a essere docili alla voce dello Spirito, attenti ai suoi appelli nell'intimità della coscienza e alle sue manifestazioni negli avvenimenti della storia.

Ave Maria, Donna del dolore, Madre dei viventi! Vergine sposa presso la Croce, Eva novella, sii nostra guida sulle strade del mondo, insegnaci a vivere e a diffondere l'amore di Cristo, a portare con umiltà la nostra croce e stare con te presso la croce di Cristo, presso i deboli, i sofferenti, gli emarginati, i poveri ed a conoscere nel loro volto il volto di Cristo.

Ave Maria, Donna della fede, prima dei discepoli! Vergine Madre della Chiesa, aiutaci a rendere sempre ragione della speranza che è in noi, confidando nella bontà dell'uomo creato da Dio a sua immagine e nell'amore del Padre.

Insegnaci a rinnovare il mondo dal di dentro: nella profondità del silenzio e dell'orazione, nella gioia dell'amore fraterno, nella fecondità insostituibile della Croce. Santa Maria, Madre dei credenti, prega per noi.

Preghiera di Benedetto XVI alla Veglia di Preghiera per la Beatificazione di Giovanni Paolo II al Circo Massimo

O Dio, ci sei!

**Posso chiudere gli occhi
e dire che il sole non esiste...
ma il sole non è soppresso.**

**Le cose sono piene di te.
Dappertutto si sente profumo di te.**

**Tutto grida che esisti.
Tutto ti fa cogliere sul fatto.**

Ci sei!

Eppure questo non mi basta.

**Voglio di più:
voglio credere in te, fidarmi di te,
lasciarmi guidare da te,
liberatore dei poveri.**

Non basta...

**Voglio di più: voglio amarti,
parlarti, abbandonarmi a te,
incantatore di cuori.**

Ancora non basta...

**Voglio di più: voglio imitare te,
realizzare te,
diventare parte di te,
forgiatore di uomini.**

**Generosità eterna
che continui a creare il mondo
anche in questo preciso istante,
scaraventami fuori dal mio “io”.**

**Pazienza infinita che esisti,
ma non hai nessuna fretta
di farlo sapere,
liberami dall’agitazione
stupida e superba.**

**Gioia senza fine
che appendi il sole davanti
alle case di tutti,
aggiusta il mio cuore
ammalato di timore.**

**O Dio, che sei tutto:
verità, giustizia,
pace, bontà...
convincimi che
se la tua grandezza sta
nell’offerirti a me,
la mia salvezza sta
nell’arrendermi a te.**



CASA S. MARIA - 63078 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630
ANNO 64° - N. 1 Gennaio/Febbraio 2013 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno
Autoriz. Trib. di Ascoli Piceno N. 275 del 19-4-90 - Direttore Responsabile P. Vincenzo Pinto
www.casantamaria.it - tel. 0736 - 899055

Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona